

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che viene sottoposto alla Vostra approvazione rileva un utile di esercizio di € 486.095,60.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 282.424,00 su un risultato prima delle imposte pari a € 768.519,60.

Il risultato è stato ottenuto a fronte dei seguenti accantonamenti:

- € 152.654,18 ai fondi ammortamento
- € 140.275,84 al fondo svalutazione crediti
- € 10.806,05 al fondo perdite su crediti
- € 50.000,00 al fondo rimborsi fognatura e depurazione
- € 20.000,00 al fondo rischi
- € 28.983,81 al fondo svalutazione magazzino
- € 71.885,97 al fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche nel 2014 il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) ha avuto completa realizzazione nel territorio dei comuni soci in conformità ai fini istituzionali dell'ente ed alle prescrizioni del disciplinare di affidamento.

L'attività viene svolta presso la sede sociale e negli impianti dislocati nel territorio dei Comuni soci. La società non ha aperto sedi secondarie e dispone delle seguenti 2 unità locali:

- magazzino sito a Maniago in Via Fierla 2/A di circa 400 mq oltre ad idonea area scoperta a servizio dell'area montana;
- magazzino sito in Brugnera, Viale Europa, Zona Industriale Camolli (circa 850 mq oltre ad idonea area scoperta) a servizio di tutta l'area di pianura.

La società ha raggiunto l'obiettivo delle tre certificazioni: Qualità, Ambiente e Sicurezza, le procedure avviate permetteranno all'Azienda di svolgere le proprie attività adottando i migliori standard di sicurezza, qualità e nel rispetto dell'ambiente. Tali certificazioni sono state mantenute nel 2014 nel rispetto delle procedure previste.

Tariffa

L'esercizio appena concluso è il quarto nel quale viene data totale attuazione alla disciplina del servizio idrico con l'applicazione della tariffa piena (comprensiva di rimborso mutui pregressi e quota nuovi investimenti) in conformità alla revisione del piano d'ambito approvata dall'assemblea dell'ente d'ambito con deliberazione n. 20 del 22 dicembre 2011.

Va ricordato che L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, alla quale è stata affidata la competenza sulla regolazione tariffaria, aveva approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per gli anni 2012 e 2013, conseguentemente con delibera n. 9 del 29 aprile 2013, l'Assemblea della Consulta d'Ambito ATO "Occidentale" aveva provveduto alla "*Determinazione delle tariffe degli anni 2012 e 2013 secondo il succitato Metodo Tariffario Transitorio (MTT) approvato con deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 585/2012*".

Con tale delibera era stato fissato nel coefficiente 1,134 il moltiplicatore θ che Sistema Ambiente ha applicato alle tariffe 2012 per determinare la tariffa provvisoria applicabile alle fatture relative ai consumi effettuati nel 2013. Contestualmente era stato riconosciuto ai Gestori il diritto al recupero dei ricavi 2012, i cosiddetti *conguagli*, non generati per effetto della mancata applicazione del moltiplicatore θ alle tariffe 2012 per determinare la tariffa provvisoria che si sarebbe dovuta applicare alle fatture relative ai consumi effettuati nel 2012. Al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013 non vi erano elementi certi e precisi in base ai quali procedere a un'eventuale integrazione dei ricavi tariffari di competenza dell'esercizio pertanto i ricavi da conguagli sono ricompresi tra i ricavi del presente bilancio, come da delibera n. 5 del 28 marzo 2014, dell'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale".

Con detta delibera n. 5/2014, l'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" ha provveduto alla "*Determinazione delle tariffe degli anni 2014 e 2015 secondo il Metodo Tariffario Idrico (MTI) approvato con deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 643/2013*". Con tale delibera è stato fissato nel coefficiente 1,236 il moltiplicatore θ che Sistema Ambiente deve applicare alle tariffe 2012 per determinare la tariffa provvisoria applicabile alle fatture relative ai consumi effettuati nel 2014.

La Consulta d'Ambito ATO Occidentale con comunicazione del 30 gennaio 2015 Prot. n°79 ha trasmesso a Sistema Ambiente la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 5/2015 avente ad oggetto "Ricadute pratiche del calcolo tariffario operato sulla base del MTT per ciascuna gestione: Atto d'indirizzo per i Gestori d'Ambito". L'assemblea dell'Organismo Intercomunale di Coordinamento di Sistema Ambiente del 06 febbraio 2015 ha invitato l'Amministratore Unico a rinunciare all'incremento θ eccedente il cap per gli anni in cui era operante il MTT, sottolineando che con suddetta rinuncia si determineranno minori ricavi e conseguentemente minori risorse finanziarie da destinare agli investimenti, e che ciò non potrà che avere coerente riscontro nella nuova predisposizione del Piano d'Ambito in itinere. Conseguentemente l'Amministratore Unico, con propria determinazione n. 4 del 09.02.2015, ha fatto proprio il parere dell'assemblea dell'Organismo Intercomunale di Coordinamento del 06 febbraio 2015, e ha dato quindi comunicazione alla Consulta d'Ambito ATO Occidentale della formale rinuncia di Sistema Ambiente all'ulteriore incremento tariffario risultante dai calcoli operati sulla base del MTT, specificando che ciò doveva avere coerente riscontro nella nuova predisposizione del Piano d'Ambito in itinere.

Con propria Deliberazione n. 82/2015 AEEGSI ha approvato gli schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015 (contestualmente anche per gli anni 2012 e 2013), proposti dalla CATO "Occidentale", prescrivendo che per i gestori Hydrogea S.p.A. e Sistema Ambiente S.r.l. non possa trovare accoglimento la proposta di posizionamento nel Quadrante IV della matrice di schemi regolatori, atteso che "un riallineamento dei costi operativi del gestore alle effettive necessità in termini di organico e servizi" dopo aver "riscontrato che i costi operativi previsti nel Piano d'Ambito si discostavano da quelli che erano i costi reali del servizio stesso" non può configurarsi come il "cambiamento sistematico dell'attività del gestore" richiesto - ai fini della corretta collocazione nel quadrante in questione - dall'articolo 12 e dal comma 25.3 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR, e, conseguentemente, non possa essere riconosciuto il valore dei costi operativi endogeni (Opex end) eccedente il valore previsto nel Quadrante III, in cui, pertanto, le gestioni in oggetto devono essere riposizionate.

Va inoltre rilevato che con deliberazione 203/2014/R/IDR, l'Autorità ha deliberato di proporre appello avverso le recenti sentenze del Tar Lombardia, Sezione II, con cui sono state annullate alcune disposizioni delle deliberazioni dell'Autorità 585/2012/R/IDR, 88/2013/R/IDR e 459/2013/R/IDR.

Con deliberazione 204/2014/R/IDR, l'Autorità ha inoltre precisato che le citate sentenze non producono alcun effetto caducatorio sul MTI per gli anni 2014 e 2015, le cui disposizioni sono pienamente cogenti, con particolare riferimento alla tempistica e allo svolgimento delle procedure ivi previste, mentre potrebbero determinare alcune variazioni dei conguagli riconosciuti per gli anni 2012 e 2013.

Componenti a conguaglio

Con la medesima deliberazione 204/2014/R/IDR, l'Autorità ha quindi precisato che, ai fini dell'approvazione delle proposte tariffarie per gli anni 2014 e 2015, il riconoscimento delle componenti a conguaglio inserite nel VRG, di cui all'articolo 29 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR – coerentemente con gli obiettivi definiti al pertinente livello istituzionale e sulla base delle informazioni fornite dal soggetto competente alla predisposizione tariffaria – avviene, in via provvisoria e nelle more della definizione dei contenziosi pendenti, sulla base dei moltiplicatori tariffari approvati dall'Autorità per le annualità 2012 e 2013, ovvero, nei casi di moltiplicatori tariffari non approvati dall'Autorità medesima, nel rispetto dei limiti di prezzo di cui al comma 7.1 della deliberazione 585/2012/R/IDR, al comma 5.1 della deliberazione 88/2013/R/IDR e al comma 9.3 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR. Si rinvia alla delibera n. 5/2014 dell'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale", che ha provveduto alla "Determinazione delle tariffe degli anni 2014 e 2015 secondo il Metodo Tariffario Idrico (MTI) approvato con deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 643/2013", per l'individuazione degli RCTot quali componenti a conguaglio relative al vincolo ai ricavi del Gestore degli anni (a-2); che per quanto di competenza sono ricompresi nei Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Con la citata Deliberazione n. 82/2015, AEEGSI ha inoltre deliberato:

- di approvare ai fini della valorizzazione dei conguagli di cui all'art. 29 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR, i valori del moltiplicatore ϑ proposti - per le medesime gestioni - per gli anni 2012 e 2013 e riportati nella Tabella 3 dell'Allegato A, ai sensi dell'articolo 6.5 della deliberazione 585/2012/R/IDR;
- di prevedere, ai sensi della deliberazione 204/2014/R/IDR, che - con riferimento ai conguagli relativi agli anni 2012 e 2013 - nelle more della definizione dei contenziosi pendenti relativi al citato biennio e fatti salvi gli effetti che da questi deriveranno, siano riconosciuti, in via provvisoria, i valori oggetto di approvazione da parte dell'Autorità, e di prevedere che il relativo eventuale conguaglio finale sia determinato a seguito della definizione dei citati contenziosi pendenti.

Fo.NI – Fondo Nuovi Investimenti

Sulla base dell'analisi giuridica della componente Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti), viene interamente iscritto tra i ricavi il relativo ammontare spettante alla società, laddove espressamente riconosciuto dall'Ente d'Ambito che ne stabilisce la destinazione d'uso.

In presenza di un eventuale valore di tale Fo.NI. non investito a fine esercizio, il Vincolo, previsto dalle deliberazioni AEEGSI n. 585/2012 e n. 643/2013, è rappresentato attraverso la destinazione a riserva non distribuibile di una quota dell'utile dell'esercizio corrispondente all'eventuale valore del Fo.NI. non investito, fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle principali grandezze generate dal MTT e dal MTI. Dove FoNI sta per "fondo nuovi investimenti", VRG per "vincolo ai ricavi del Gestore", Theta è il moltiplicatore tariffario, RCTot(a-2) sono le componenti a conguaglio riconosciute per il secondo anno precedente a quello indicato, gli Investimenti evidenziati sono quelli realizzati negli anni dal 2011 al 2014 al netto dei contributi a fondo perduto ricevuti.

	2011	2012	2013	2014	2015
FoNI	-	-	€ 680.358,00	€ 115.129,00	€ 1.803.485,00
VRG	-	€ 8.722.689,00	€ 9.289.663,00	€ 10.198.511,00	€ 11.119.610,00
THETA applicabile	-	1,065	1,134	1,236	1,348
THETA calcolato	-	1,19	1,284	1,946*	1,852*
RCTot(a-2)	-	-	-	€ 640.332,00	€ 121.230,00
INVESTIMENTI al netto CFP	€ 120.763,17	€ 816.407,70	€ 141.991,00	€ 304.097,00	-

*Con l'MTT il Theta applicato e calcolato, a differenza che con il MTI, coincidono. Quindi, il Theta calcolato per il 2014 e il 2015 è rilevato solo a fini informativi.

L'esercizio si è caratterizzato per una ulteriore riduzione dei consumi, inferiori sia a quanto previsto dal piano d'ambito sia, anche se non di molto, al consuntivo 2013 (che già registrava una decremento rispetto al 2012) nonché per un aumento degli insoluti probabilmente collegato all'attuale congiuntura economica oltre che in valori assoluti per effetto dell'aumento tariffario.

Nella tabella che segue è esposto l'andamento delle singole voci del **Valore della Produzione**:

	31.12.2014	31.12.2013	differenza
Ricavi da tariffa	9.198.710	8.753.022	445.688
Vendita acqua all'ingrosso	21.501	20.210	1.291
Allacciamenti	155.799	186.759	-30.960
Manutenzioni e prestazioni varie	63.190	82.665	-19.475
Costruzioni interne	2.706	28.081	-25.375
Rimborsi vari	70.503	64.097	6.406
Scarico reflui rete fognaria e depurazione reflui altri gestori	92.904	88.166	4.738
Contributi	15.000	0	15.000
Sopravvenienze attive	334.339	232.069	102.270
Totale Valore della Produzione	9.954.652	9.455.069	499.583

Per quanto riguarda i ricavi da tariffa nel prospetto che segue sono esposti anche i dati relativi ai metri cubi venduti nonché il confronto con quanto previsto dal piano d'ambito:

Metri cubi venduti			Ricavi da tariffa		
31.12.2014	Piano d'A. 2014	31.12.2013	31.12.2014	Piano d'A. 2014	31.12.2013
7.120.031	7.885.153	7.225.592	€ 9.198.710	€ 9.216.651	€ 8.753.022

I dati evidenziano una diminuzione dei consumi rispetto a quanto previsto dal piano e al consuntivo 2013 (rispettivamente -9,70% e -1,46%). In termini di ricavi si è registrata una diminuzione rispetto al piano pari al 0,19% ed un aumento rispetto al preventivo pari al 3,53%. La diminuzione dei consumi, rispetto al consuntivo 2013, è più significativa nel Comune di Maniago mentre si registra un aumento in Comune di Sacile.

Nonostante ciò l'aumento tariffario ha comunque garantito un aumento dei ricavi da tariffa pari al 5,09% rispetto al consuntivo 2013.

Per quanto riguarda le altre voci si segnala un modesto aumento dei ricavi per vendita di acqua all'ingrosso, per la depurazione dei reflui da altri gestori nei nostri depuratori (Cordenons e Porcia da Pordenone e Roveredo) e dei ricavi per rimborsi vari, oltre che per contributi di assunzione personale. Si registra invece una diminuzione dei ricavi per allacciamenti (-16,57%), per manutenzioni e prestazioni varie (-23,56%) e per costruzioni interne (-90,36%) rispetto al consuntivo 2013.

Le sopravvenienze ordinarie derivano da aggiustamenti delle stime sui ricavi da tariffa effettuate in sede di chiusura di bilancio dell'esercizio 2014, l'aumento rispetto al 2013 è direttamente correlato alle modalità con le quali vengono stimati i ricavi, modalità che non permettono in modo analitico di verificare gli scostamenti imputandoli con certezza alle rispettive cause.

Va rimarcato che il metodo tariffario in corso di revisione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Servizio Idrico dovrebbe consentire di recuperare con la tariffa del 2014/2015 i minori ricavi del 2012 al netto dei previsti recuperi di efficienza. Al di là di questo giova sottolineare il rischio connesso a sostanziali differenze tra programmazione (su cui si basa sostanzialmente l'algoritmo che genera la tariffa) e

andamento reale del mercato, soprattutto in riferimento alla riscontrata diminuzione dei consumi, all'aumento degli insoluti e al difficile contenimento dei costi di gestione.

Nel prospetto seguente si evidenzia la composizione delle singole voci del Costo della Produzione.

	31.12.2014	31.12.2013	variazione
Fornitura materiali vari	358.739	291.028	67.711
Acquisto acqua da terzi	297.100	332.491	-35.391
Acquisto carburanti e lubrificanti	39.198	43.366	-4.168
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, ETC	695.037	666.885	28.152
Consumi energia elettrica	1.053.561	1.003.221	50.340
Prelievo campioni e analisi di laboratorio	75.588	123.268	-47.680
Compensi ditte gestione	1.703.013	1.672.585	30.428
Manutenzioni ordinarie reti e impianti	591.297	556.717	34.580
Allacciamenti	65.556	106.108	-40.552
Prestazioni professionali	165.169	132.786	32.383
Servizi di pulizia e vigilanza	4.646	4.378	268
Smaltimento fanghi	168.684	225.129	-56.445
Compensi AU – Direttore - Collegio sindacale	35.248	52.276	-17.028
Assicurazioni	60.134	60.205	-71
Servizi telefonici	16.554	19.265	-2.711
Lecture contatori e bollette	136.395	123.707	12.688
Altri costi per servizi SII	241.702	215.651	26.051
SERVIZI	4.317.547	4.295.296	22.251
Affitto sedi gestore	61.542	61.432	110
Noleggi	34.705	510	34.195
GODIMENTO BENI DI TERZI	96.247	61.942	34.305
Salari e stipendi	1.086.256	1.080.755	5.501
Oneri sociali	344.372	344.437	-65
Trattamento di fine rapporto	71.886	68.271	3.615
Altri costi del personale	11.383	11.744	-361
PERSONALE	1.513.897	1.505.207	8.690
Ammortamenti investimenti gestore	152.654	140.026	12.628
Amm.to beni di terzi	0	0	0
Svalutazione crediti	151.082	171.168	-20.086
TOTALE AMMORT.TI E SVALUTAZIONI	303.736	311.194	-7.458
VARIAZ. RIMANENZE MAT. PRIME, ETC	-7.353	-3.966	-3.387
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	20.000	0	20.000
ALTRI ACCANTONAMENTI	50.000	0	50.000
Mutui pregressi	1.955.895	1.980.497	-24.602
Spese funzionamento ATO	193.377	176.772	16.605
Canoni (oneri, servitù, concessione derivazioni)	39.220	33.615	5.605
Altri oneri diversi	51.092	47.581	3.511
Sopravvenienze passive ordinarie	29.475	180.887	-151.412
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.269.059	2.419.352	-150.293
COSTO DELLA PRODUZIONE	9.258.170	9.255.910	- 2.260

Gli incrementi più rilevanti si registrano negli acquisti di materiali, nelle spese per energia elettrica, per compensi a ditte, per manutenzioni, per prestazioni professionali e per noleggi.

L'aumento dei costi di cui sopra trova le seguenti giustificazioni:

- acquisti di materiali: dovuto all'acquisto di materiale vario da Veolia SpA, già SIBA, come da accordo in data 30.12.2014;
- energia elettrica: l'aumento, pur in presenza della diminuzione del prezzo spuntato a seguito della gara effettuata, è da imputare per la maggior parte agli eventi meteorici che condizionano fortemente i consumi;
- compensi a ditte: dovuto all'aumento dei consumi in Comune di Sacile con conseguente aumento della quota variabile del corrispettivo dovuto alla ditta Veolia SpA, già SIBA per la gestione operativa nello stesso Comune;
- manutenzioni: l'aumento riguarda le manutenzioni alla rete fognaria a seguito dei maggiori controlli sia da parte del personale aziendale sia da parte degli enti accertatori con conseguenti maggiori spese di riparazione ed a seguito anche del rifacimento di piccoli tratti di rete (Maniago);
- prestazioni professionali: è dovuto alle spese legali sostenute nell'anno 2014 per cause e ricorso al TAR nonché per il compenso al Direttore Tecnico per i mesi da ottobre a dicembre a seguito sostituzione per aspettativa dell'ing. Luciano Fregonese;
- noleggi: è dovuto al costo di noleggio di attrezzature che la ditta Veolia SpA, già SIBA, ha addebitato relativamente alla gestione operativa in Comune di Sacile.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico che evidenzia valore aggiunto e margine operativo lordo.

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ricavi netti	9.605.313	9.223.000	382.313
Costi esterni	7.370.536	7.439.510	-68.974
Valore Aggiunto	2.234.777	1.783.490	451.287
Costi del personale	1.513.897	1.505.207	8.690
Margine operativo Lordo	720.880	278.283	442.597
Ammortamenti e accantonamenti	373.736	311.194	62.542
Risultato Operativo	347.144	-32.911	380.055
Proventi e oneri diversi	349.339	232.069	117.270
Proventi e oneri finanziari	54.502	66.851	-12.349
Risultato ordinario	750.985	266.009	484.976
Proventi e oneri straordinari	17.535	3.492	14.043
Risultato prima delle imposte	768.520	269.501	499.019
Imposte sul reddito	282.424	161.112	-121.312
Risultato netto	486.096	108.389	377.707

Nel seguente prospetto si riepiloga lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario.

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	223.314	68.184	155.130
Immobilizzazioni Materiali	809.337	813.289	-3.952
ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.032.651	881.473	151.178
Magazzino	260.854	253.501	7.353

Liquidità differite	8.796.038	8.800.664	-4.626
Liquidità immediate	348.089	85.417	262.672
ATTIVO CORRENTE	9.404.981	9.139.582	265.399
TOTALE ATTIVO	10.437.632	10.021.055	416.577
MEZZI PROPRI	1.491.585	1.005.494	486.091
PASSIVITA' CONSOLIDATE	271.950	234.828	37.122
PASSIVITA' CORRENTI	8.674.097	8.780.733	-106.636
TOTALE PASSIVO E NETTO	10.437.632	10.021.055	416.577

Per una migliore evidenziazione della situazione economico e finanziaria si riportano nella tabella seguente alcuni indici di bilancio:

	2014	2013
Liquidità primaria	1,44	1,14
Liquidità secondaria	1,71	1,41
Quoziente di indebitamento	6,00	8,97
Indice di disponibilità	1,08	1,04
Indice di liquidità	1,05	1,01
ROE	0,11	0,02
ROI	-0,003	-0,068
ROS	0,00	-0,07

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

Per quanto riguarda il **personale** l'organico in forza alla società al 31.12.2014 era di 33 persone, tra cui 2 part-time con orario di poco superiore al 50% ed esclusi il direttore amministrativo ed il direttore tecnico coi quali è stato pattuito un rapporto di collaborazione professionale.

Il personale è stato assunto nel rispetto del Piano d'Ambito che prevede 33 dipendenti dal 2012 e 44 dipendenti dal 2015 in ragione del fatto che negli accordi sottoscritti tra ATO, Gestori d'Ambito e attuali gestori operativi si era pattuito che con il 1° gennaio 2015 Sistema Ambiente avrebbe dovuto assorbire n.11 unità (8 unità che erano in forza a SIBA S.p.a. per Sacile e 3 che erano in forza ad Acque Potabili S.p.a. per Maniago). Come noto, dal 1.1.2015 sono state di fatto assorbite otto unità dal gestore operativo di Sacile e quattro unità dal gestore operativo di Maniago, a fronte della diretta presa in carico del Servizio idrico integrato a Sacile e del Servizio acquedotto a Maniago. Dal 01.06.2015 è stata altresì stabilizzata una dipendente a tempo determinato e a breve verrà assunto un operaio in sostituzione di dipendente deceduto. Con il bilancio preventivo 2015 è stata approvata una nuova proposta di Pianta Organica, alla luce dello sdoppiamento nelle due Direzioni, Amministrativa e Tecnica, e delle nuove risorse programmate nel tempo, che prevede a regime 56 unità.

Nell'esercizio non sono stati rilevati infortuni sul lavoro né addebiti per malattie professionali dei dipendenti. Non si registra neppure alcuna controversia inerente i rapporti di lavoro. Sono proseguite le attività formative, informative e di addestramento secondo normativa (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) con la consulenza del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Come ogni anno al personale tecnico operativo sono stati forniti i dispositivi di protezione individuale, andando a sostituire o integrare il materiale necessario.

Tra le voci di investimento è stata inserita anche nell'anno 2014 un'attività di messa in sicurezza degli impianti di acquedotto e depurazione gestiti, tra cui la messa in sicurezza del gruppo elettrogeno in località Forcate di Fontanafredda e la messa in sicurezza del bacino di Toffoli Alto a Fanna.

Per quanto riguarda l'**ambiente** si richiama quanto sopra indicato relativamente alla messa in sicurezza degli impianti di acquedotto e depurazione. La campagna di rilievi ed indagini ha permesso di elaborare rapporti ambientali. Sono state sviluppate procedure di controllo dei consumi energetici degli impianti, alle quali seguiranno indagini specifiche volte all'individuazione di possibili azioni da adottare per la riduzione dei consumi energetici necessaria sia per il contenimento dei costi, sia per l'attuazione di un comportamento virtuoso previsto nella politica aziendale. Tale ricognizione è stata sviluppata all'interno dell'attività propedeutica alla certificazione integrata ambiente, qualità e sicurezza per la quale la Società è stata sottoposta a verifica da parte di Ente Certificatore nel corso del 2013. Si sono acquisite le risultanze di un audit energetico affidato a ditta specializzata, attualmente in fase di attenta valutazione da parte degli uffici preposti.

INVESTIMENTI

Il Piano d'Ambito aggiornato prevedeva per il 2014 investimenti per € 8.910.538,88 finanziati da tariffa oltre a quelli finanziati da contributo annuale di € 470.068,62 erogato dall'ente d'ambito. La difficoltà ad ottenere crediti e la situazione economico finanziaria della società nonché la tardiva approvazione del piano degli investimenti hanno fatto sì che gli investimenti effettivamente realizzati nell'esercizio ammontino ad € 304.096,70 come da elenco seguente.

Software	8.770,00
Manutenzioni su beni di terzi	171.376,07
Impianti e macchinari	4.902,26
Attrezzature ind.li e comm.li, app. misura	79.438,73
Altri beni, mobili, macchine ufficio	12.775,00
Automezzi	18.514,84
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.319,80
Totale	304.096,70

Come esplicitato in nota integrativa sono stati inoltre eseguiti ulteriori investimenti per € 340.339,42= interamente coperti dai contributi assegnati dall'Autorità d'Ambito e previsti nel piano annuale approvato dalla medesima Autorità.

INFORMATIVA DI CUI AL 2° COMMA N.6BIS ART.2428 C.C.

La società svolge un servizio pubblico economico in condizioni di sostanziale monopolio con tariffe determinate dall'autorità di riferimento. La società non utilizza strumenti finanziari a parte i crediti e debiti commerciali, i debiti verso i soci e i debiti a breve con gli istituti bancari per anticipi sulle bollettazioni.

Per il contenimento dei rischi di credito si sono implementate procedure per il controllo e la riduzione degli insoluti.

In merito all'attività di recupero crediti condotta nel 2014/2015 si riportano di seguito le risultanze, tenuto conto che per i Comuni di Cordenons e Porcia la procedura non è ancora terminata:

totale importo dovuto	totale quota recuperata	totale quota residua
561.199,72	358.066,32	203.133,40

Per il contenimento dei rischi di liquidità sono in atto politiche di riduzione della durata del ciclo di bollettazione dei consumi.

ALTRE INFORMAZIONI

In merito a quanto richiesto dai n.1 e 2 dell'art.2428 c.c. si precisa che

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo
- non esistono imprese controllate o collegate e controllanti la presente società

La società non è interessata da quanto richiesto dai n.3, 4 dell'art.2428 c.c.

Dopo aver partecipato alla *call* di settembre 2013 sui bandi europei LIFE + 2013, con il progetto WATER ERA – Water Environmental Research Analysis, valutato in modo non positivo dalla competente commissione europea, si è partecipato alla *call* di ottobre 2014 con un nuovo progetto, il LIFE WADOSE (WATER District Organization for a Sustainable Environment), che ha l'obiettivo generale di sperimentare l'introduzione di azioni innovative che porteranno ad un sistema efficiente di raccolta e alla distribuzione dell'acqua attraverso l'organizzazione ottimale dei distretti di rete idrica e allo stesso tempo di definire le migliori pratiche di gestione e di diffonderle a tutti i soggetti interessati, con un sensibile risparmio di risorse investite. I territori comunali testati dal progetto, serviti da Sistema Ambiente, sono quelli di Sacile, Fontanafredda, Porcia, Prata di Pordenone e Brugnera. Di seguito si riassume il quadro economico del progetto suddiviso tra i partecipanti:

Beneficiary:	total costs	Beneficiary's contribution	Amount EU contribution
IT ATS (Alto Trevigiano Servizi)	750.059	375.000	375.059
FR ALDA (Association des Agences e la Démocratie Locale)	111.696	33.500	78.196
IT CVALD (Comune di Valdobbiadene)	39.531	20.000	19.531
IT SA (Sistema Ambiente)	490.619	288.000	202.619
IT UNIPD (Università degli Studi di Padova)	329.780	160.200	169.580
IT VEGAL (Gruppo Azione Locale Venezia Orientale)	73.250	21.500	51.750
Total All Beneficiaries €	1.794.935	898.200	896.735

La definizione degli aggiudicatari del bando europeo è prevista per giugno 2015.

Con comunicazione dell'Amministratore Unico del 23 febbraio 2015 si è inoltre aderito al **Project idea ALLWATER (Alliance for Water)**. La proposta ALLWATER, presentata dal Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento con "Acta Network design", nell'ambito dell' "Water Brokerage event" organizzato dalla piattaforma WssTP (European Water Platform - <http://wsstp.eu>) e dal network ERRIN in Brussels il 26 e 27 Novembre 2014, è una proposta quadro imperniata su una forte base incentrata sull'implementazione di nuove "policies" e "cluster governance" riguardo il ciclo delle acque, con il coinvolgimento di soggetti gestori, Authorities, PMI, operatori, ecc..

In coerenza con le politiche regionali la proposta è rivolta fundamentalmente agli attori pubblico – privati attivi nei temi dell'acqua della RAFVG, al sistema bancario-finanziario regionale, alle Organizzazioni di impresa ed alle Imprese stesse.

Per raggiungere le finalità di cui al documento "Strategie ed Obiettivi" (in via di definizione) si propone di costituire una "entità funzionale", cioè uno strumento (tutt'ora assente), che consenta ai soggetti interessati di riconoscersi e di attivare capacità di sistema ed integrate, in logica di cluster, per promuovere programmi e reperire risorse a valere sulle vaste gamme di proposte esistenti in chiave prevalentemente comunitaria nell'ambito della programmazione 2014-2020, sia di tipo diretto che indiretto.

Nello specifico, i soggetti interessati quali attori e principali beneficiari, sono:

1. L'Autorità di Bacino di Venezia
2. La Regione FVG
3. I CATO operanti nella RAFVG
4. Le Società di Gestione dei servizi idrici
5. I Consorzi di Bonifica della Regione FVG
6. Gli Istituti di Credito con sede nella RAFVG: Banca Popolare di Cividale, Federazione Regionale BCC
7. Le Associazioni di Categoria (Confartigianato)
8. Acta Network Design quale soggetto tecnico-scientifico, di supporto al coordinamento ed attuazione della programmazione - gestione. Nel corso del 2015 se ne verificheranno attivamente gli sviluppi

Siamo in attesa della bozza di accordo di programma propedeutico alla costituzione della Rete.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è condizionata dall'evolversi del quadro normativo e in particolare dall'approvazione degli adeguamenti tariffari.

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, alla quale è stata affidata la competenza sulla regolazione tariffaria, ha approvato con propria Deliberazione 28 dicembre 2012 n.585/2012/R/IDR un metodo tariffario provvisorio (MTT) per gli anni 2012 e 2013 in attesa di formalizzare un metodo definitivo da applicarsi dal 2014 (Con delibera n. 5 del 28 marzo 2014, l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito dell'ATO "occidentale" ha provveduto alla "Determinazione delle tariffe degli anni 2014 e 2015 secondo il Metodo Tariffario Idrico (MTI) approvato con deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Servizio Idrico n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013").

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2014 la Consulta d'Ambito ATO Occidentale con comunicazione del 30 gennaio 2015 Prot. n°79 ha trasmesso a Sistema Ambiente la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 5/2015 avente ad oggetto "Ricadute pratiche del calcolo tariffario operato sulla base del MTT per ciascuna gestione: Atto d'indirizzo per i Gestori d'Ambito". L'assemblea dell'Organismo Intercomunale di Coordinamento di Sistema Ambiente del 06 febbraio 2015 ha invitato l'Amministratore Unico a rinunciare all'incremento Θ eccedente il cap per gli anni in cui era operante il MTT.

Conseguentemente l'Amministratore Unico, con propria determinazione n. 4 del 09.02.2015, ha fatto proprio il parere dell'assemblea dell'Organismo Intercomunale di Coordinamento del 06 febbraio 2015, e ha dato quindi comunicazione alla Consulta d'Ambito ATO Occidentale della formale rinuncia di Sistema Ambiente all'ulteriore incremento tariffario risultante dai calcoli operati sulla base del MTT.

Con propria Deliberazione n. 82/2015 AEEGSI ha approvato gli schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015 (contestualmente anche per gli anni 2012 e 2013), proposti dalla CATO "Occidentale", con prescrizioni, come meglio specificato nel paragrafo Tariffa.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'organo amministrativo propone di destinare l'utile di esercizio pari a € 486.095,60 alla riserva statutaria.

Brugnera, 17 giugno 2015

L'Amministratore Unico
(geom. Celeste Bortolin)

